

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

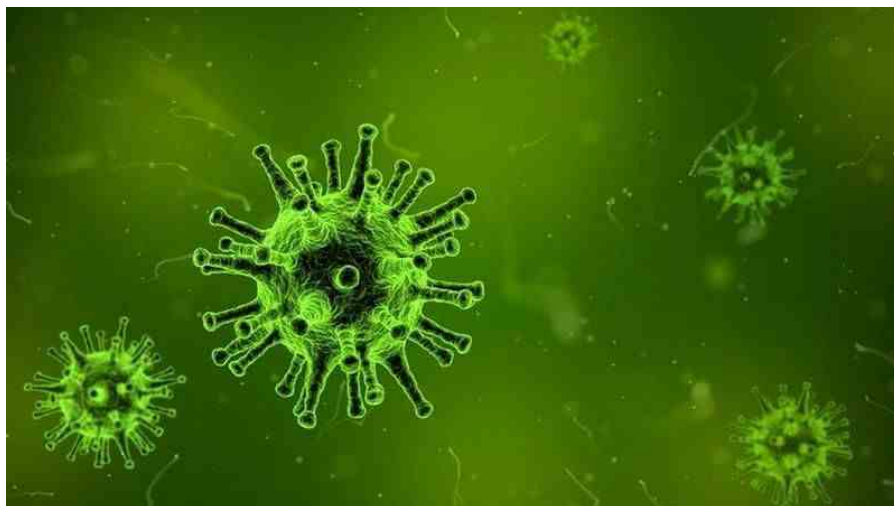
SALUTE

DOVETE SAPERE CHE TUTTOSALUTE

CORONAVIRUS, LA GUIDA PER LA SALUTE

Così la polmonite Covid-19 potrebbe essere diagnosticata grazie all'intelligenza artificiale

Test del nuovo sistema (italiano) su 600 pazienti lombardi. L'approccio è in grado di differenziare le immagini radiografiche dei polmoni di soggetti affetti da Coronavirus, rispetto ai polmoni di soggetti con una sintomatologia simile ma non colpiti dal virus



FABIO DI TODARO

 PUBBLICATO IL 17 Aprile 2020
 ULTIMA MODIFICA 17 Aprile 2020 ora: 8:04

Non sostituirà la Tac né il tampone. Ma nel caso in cui l'emergenza dovesse tornare ai livelli di un mese fa, potrebbe diventare uno strumento in più per velocizzare la formulazione della diagnosi e avviare le prime cure.

In futuro, la polmonite Covid-19, causata dal virus Sars-CoV-2, potrebbe essere scoperta grazie all'abbinamento dell'intelligenza artificiale con la diagnostica per immagini. L'idea è tutta italiana e nasce da una collaborazione messa a punto da una spin-off della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia (DeepTrace Technologies) con altri ricercatori di diversi istituti (Università di Milano Bicocca e Statale, Cnr, Policlinico

ARTICOLI CORRELATI



Costa
Deliziosa in
viaggio da
gennaio: a
Marsala fatto
sbarcare
passeggero

Duemila contagi in meno al giorno Ma l'Oms bacchetta le Regioni sui test

Coronavirus, l'allarme dell'Onu: 41 milioni in Egitto e Sudan non possono neppure lavarsi le mani

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Più informazione, più solidarietà, più politiche: la road map dell'Onu per l'infanzia

Coronavirus, un piano di tre fasi per riaprire gli Usa. Ma ieri 4.591 morti in 24 ore

Coronavirus, bimbi a casa e asili nido in crisi: "Senza aiuti non riapriremo"

TUTTI I VIDEO



Voglia d'evasione dal divano di casa? Si possono esplorare le Faroe con un vero abitante delle isole

San Donato e ospedale San Gerardo di Monza). Gli studiosi hanno sperimentato un metodo per riconoscere la presenza della polmonite interstiziale causata dal Coronavirus sulla base di una radiografia digitale. L'approccio si è rivelato in grado di differenziare le immagini radiografiche dei polmoni di soggetti affetti da Coronavirus, rispetto ai polmoni di soggetti con una sintomatologia simile, ma non affetti da Covid-19.

Primo test su 600 pazienti

La sperimentazione - i primi risultati sono descritti in uno studio disponibile online e **in fase di pubblicazione**: è stata condotta su 600 pazienti lombardi e, nelle prossime settimane, si cercherà di validarla su una casistica più ampia, comprendente persone anche di altre regioni. Secondo i ricercatori, i vantaggi di questo metodo, rispetto agli altri attualmente disponibili, sono diversi: dalla rapidità di risposta al basso costo fino alla possibilità di essere effettuato al letto del paziente, eventualmente anche a domicilio. La radiografia del torace consente infatti un primo inquadramento dei pazienti con Coronavirus, da confermare comunque con il tampone. Diversamente, invece, l'indagine che combina radiografia e intelligenza artificiale può indirizzare la diagnosi differenziale verso altre possibili cause di polmonite.

Un'ipotesi anche per monitorare la salute dei pazienti

Scoprire pressoché in tempo reale se il paziente ha o non ha la polmonite da Coronavirus, senza ulteriori accertamenti diagnostici che richiedono più tempo e costi, è un passo in avanti per trattare in maniera più rapida i pazienti affetti da polmonite da Sars-CoV-2. Inoltre, l'esame radiografico condotto al letto del paziente, per esempio se ricoverati in degenza e in terapia intensiva, è considerato un valido strumento per il monitoraggio evolutivo della polmonite.

Twitter @fabioditodaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

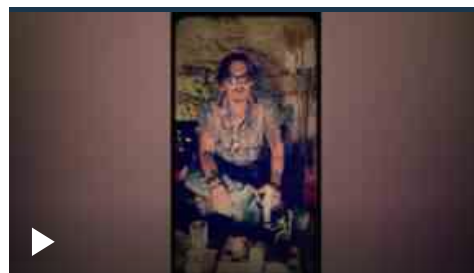
“ Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

[ABBONATI A LA STAMPA](#)



Coronavirus, lo spot geniale dello Stato dell'Ohio sul distanziamento sociale: tanto potente da colpire chiunque



Johnny Depp arriva su Instagram: "Non ero mai stato sui social, il coronavirus mi ha fatto cambiare idea"

ULTIMI ARTICOLI

I sarti italiani in diretta live su Instagram e Facebook riflettono sul dopo Covid. La sfida al futuro di Tallia di Delfino

Due caprioli a passeggio nel centro storico di Casale

Coronavirus, l'assurda storia del poliziotto: richiamato in quarantena dal servizio ma mai sottoposto al tampone